

COME LEGALIZZARE LA DOCUMENTAZIONE

PROVENIENTE DALL'ESTERO

(La legalizzazione consiste nell'attestazione della qualità legale del pubblico ufficiale che ha apposto la propria firma su un documento, nonché dell'autenticità della firma stessa)

I documenti rilasciati nel proprio paese di origine, per avere valore legale in Italia:

1. DEVONO ESSERE LEGALIZZATI (modi alternativi)

legalizzati dalla Rappresentanza consolare italiana nel Paese di origine o di provenienza;

oppure “apostillati” nel paese di origine ai sensi della Convenzione dell’Aia del 1961 (L. 20/12/1966, n.1253) per i paesi che vi hanno aderito;

in alternativa è possibile presentare un’apposita certificazione rilasciata dalla rappresentanza consolare del proprio paese in Italia in lingua italiana e legalizzata presso una Prefettura; (esenzione legalizzazione per i paesi aderenti alla convenzione di Londra 07/06/1968)

oppure è possibile presentare, per i Paesi aderenti, i certificati plurilingue ai sensi della Convenzione di Parigi del 1956 e della Convenzione di Vienna del 1976 (L. 21/12/1978, n. 870);

oppure è possibile presentare, per i Paesi aderenti, il libretto internazionale di famiglia ai sensi della Convenzione di Parigi del 12/09/1974 (L. 08/07/1977, n. 487);

oppure è prevista l’esenzione dalla legalizzazione per i paesi aderenti alla convenzione di Atene del 15/09/1977 (L. 25/05/1981, n. 386);

oppure è prevista l’esenzione dalla legalizzazione per i paesi aderenti alla convenzione di Bruxelles del 25/05/1987 (L. 24/04/1990, n. 106)

2. DEVONO ESSERE MUNITI DI TRADUZIONE UFFICIALE

Tutti i documenti redatti in lingua straniera devono essere muniti di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero:

- dalla Competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana all’estero o “apostillata” nel paese di origine
- presso il consolato del paese d’origine in Italia (tale firma deve poi essere legalizzata in prefettura)
- in Italia da un traduttore/interprete con asseverazione mediante giuramento davanti al Tribunale.

L’elenco dei traduttori è disponibile presso la cancelleria del Tribunale.

* N.B. L’elenco potrebbe essere non esaustivo, in conseguenze di aggiornamenti qui non indicati